



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Provincia di Milano

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 20 DEL 21 LUGLIO 2026

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3922/2026 AVENTE AD OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A), DEL D.LGS. N.267/2000

In data 21 luglio 2026 alle ore 08,15 si è riunito in audio-videoconferenza tramite piattaforma Microsoft Teams, il Collegio dei Revisori del Comune di Sesto San Giovanni nelle persone dei Sigg:

- Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)
- Dr. Andrea Belotti (Componente)
- Dr. Carlo Zani (Componente)

per rilasciare apposito parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 3922/2026.

Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti e constatato che agli stessi sia consentito seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nelle operazioni di verifica e che sia possibile scambiarsi tempestivamente la documentazione, dichiara aperta la seduta e il Collegio inizia l'esame della documentazione inviata dall'Ente.

L'Organo di revisione,

Premesso che

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema del D. Lgs. 118/2011;

Visto

l'art. 194 del Tuel, il quale dispone che l'Organo consiliare, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'Ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'Ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

- l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del Tuel secondo cui «L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: (omissis) 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni»;

Preso atto che

a seguito dell'attività di ricognizione ordinaria effettuata dall'Ente in sede di assestamento generale di bilancio e di salvaguardia degli equilibri, sono emersi debiti fuori bilancio riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

I predetti debiti risultano analiticamente riepilogati negli allegati A, B, C e D alla proposta di deliberazione, i quali costituiscono parte integrante della documentazione esaminata e sono conservati agli atti dell'Organo di revisione tra le proprie carte di lavoro;

Considerato che

- la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL", enuncia il principio di diritto secondo il quale "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento";

- le sentenze di cui trattasi rientrano tra le ipotesi di "debito fuori bilancio" previste dall'art 194, comma 1 lettera a) del Tuel, con conseguente necessità di riconoscimento della sua legittimità senza alcun margine di apprezzamento discrezionale lasciato al Consiglio Comunale, il quale, in questo caso, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo impedire il pagamento del relativo debito (delibera n.2/2025 Corte dei Conti Sicilia, sezioni riunite in data 23 febbraio 2025);

- tra le possibili casistiche tipizzate dalla norma, i debiti di cui sopra sono riconducibili al comma 1 lettera A) dell'art. 194 del Tuel e pertanto è possibile procedere al loro riconoscimento in considerazione degli elementi indicati negli allegati sopra richiamati;

Rilevato che

l'importo complessivo da riconoscere quale debito fuori bilancio è pari a euro 27.915,75, come riportato nella tabella successivamente esposta. Per la copertura di tale importo, l'Ente provvederà con separata variazione di bilancio, mediante applicazione dell'avanzo accantonato nel Fondo contenzioso per la quota di euro 18.748,75, in quanto ha già provveduto al pagamento della somma di euro 9.167,00, interamente finanziata con entrate correnti, in considerazione del fatto che i tempi per l'adozione della deliberazione Consiliare di cui all'art. 194, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000, non sarebbero stati compatibili con il rispetto del termine di pagamento indicato nell'avviso e che il ritardo nel pagamento avrebbe comportato l'automatica iscrizione a ruolo del debito e l'affidamento all'Agenzia delle Entrate - Riscossione, con conseguente emissione della cartella esattoriale e addebito degli interessi di mora e delle sanzioni;

SENTENZA 2332-2025-GIUDICE DI PACE	43,00
SENTENZA 5829-2025-GIUDICE DI PACE	180,54
SENTENZA 562-2022-GIUDICE DI PACE	94,46
SENTENZA 306-2022-GIUDICE DI PACE	179,97
ADE MONZA E BRIANZA-AVVISO LIQUIDAZIONE	6.294,75
ADE MONZA E BRIANZA-AVVISO LIQUIDAZIONE	208,75
ADE MONZA E BRIANZA-AVVISO LIQUIDAZIONE	463,75
ADE MONZA E BRIANZA-AVVISO LIQUIDAZIONE	1.549,75
TAR MILANO-RG 1552-2025	650,00
SENTENZA 4145-CONSIGLIO DI STATO	6.344,00
SENTENZA 1389-2026-TRIBUNALE DI MONZA	11.489,28
AGENZIA DELLE ENTRATE	417,50
TOTALE DA RICONOSCERE	27.915,75
QUOTA GIA' CORRISPOSTA	9.167,00
DA FINANZIARE CON AVANZO	18.748,75

Invitato l'Ente

- a rispettare rigorosamente l'iter di esecuzione delle spese sulla base di quanto previsto dall'art.191 del Tuel mediante la corretta preventiva assunzione dell'impegno di spesa;
- a compiere le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità ai fini dell'esercizio di azioni di rivalsa;
- ad allegare al rendiconto relativo all'anno di riconoscimento, le deliberazioni recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.27 del Tuel;
- a trasmettere la deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte di Conti ai sensi della legge 289 del 27 dicembre 2002 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento;

Richiamati

- il D.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità,

Tenuto conto

dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Tuel in data 10 luglio 2026 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 3922/2026;

l'Organo di revisione, tutto ciò premesso e considerato,

Esprime

sulla base della documentazione ricevuta e limitatamente alle proprie competenze PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sulla base di quanto previsto dall'art.194, comma 1, lettera A) del Tuel con contestuale applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta nelle sedi dei componenti dell'Organo di revisione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Andrea Belotti (Componente)

Dr. Carlo Zani (Componente)

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005.